

Nuove visioni di scuola: le alleanze e il learning hub

*La scuola fuori dalla scuola. Alleanze e
rigenerazioni*

Giuseppina Rita Jose Mangione

National Institute for Documentation, Innovation and Educational Research- Italy



Pedagogia della Riconciliazione e Territorio

Il contesto pandemico e post pandemico ha spinto le governance scolastiche a individuare nuovi strumenti in grado di **sostenere forme educative estese e partecipate**, #alleanze sociali volte a responsabilizzare #comunità intere nell'intervenire sulle situazioni di disagio e iniquità.

*«Per la più ampia realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni del presente scenario, gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore e le scuole possono sottoscrivere specifici accordi, quali **“Patti educativi di comunità”**, ferma restando la disponibilità di adeguate risorse finanziarie».*

Piano scuola 2021.



Prima della pandemia...

«l'emergenza nelle aree periferiche...»



ALLEANZE PER L'EMERGENZA

1. *Alleanza territoriale per garantire il diritto allo studio tramite le tecnologie* (remoteness): ruolo importante delle associazioni e delle imprese locali nel garantire attraverso le nuove tecnologie (ad esempio aule multimediali) la continuità scolastica, soprattutto nei territori delle isole minori.
2. *Alleanza territoriale per una scuola al servizio della comunità* (community): emerge il ruolo dei terzi spazi culturali nel garantire un ruolo di *civic center* della scuola per la sua comunità tramite una struttura di servizi distribuita in cui sono presenti biblioteche aperte, teatri culturali, laboratori maker e/o di orientamento professionale.
3. *Alleanza territoriale* per una scuola aperta (openess); emerge il ruolo del terzo settore e degli spazi culturali (agriturismi, banche, musei, comuni) nel farsi aule estese della scuola in grado di partecipare alla costruzione dell'esperienza di apprendimento attivo attraverso la collaborazione tra educatori, docenti, atelieristi ed esperti del territorio.
4. *Alleanza territoriale per una scuola che educa all'ambiente e alla cittadinanza* (sustainability): Comuni che costruiscono alleanze finalizzate alla "presa in cura di un bene". Esperienze di questo tipo hanno permesso alla scuola di adempiere alla missione di produrre valore pubblico (Paletta e Vidoni,2006),

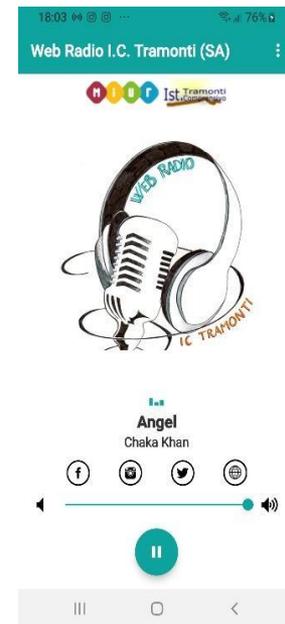


La web radio espressione di scuola di prossimità.

La web Radio di Tramonti - collante fondamentale delle attività della scuola durante il periodo della DAD (integrata da chat, streaming, digital content, google classroom) identificato con l'Aula Estesa.

La Radio ha favorito la maturazione di competenze espressive, ma anche tutte le competenze trasversali e tecniche trasformando la storia di una comunità in una tecno-storia, ovvero in una narrazione continua della scuola, del territorio e dei suoi abitanti in cui la comunicazione ed il confronto di esperienze, di storie, di memorie e di tradizioni attraverso la tecnologia vengono significativamente agevolate e diffuse.

I soggetti coinvolti si sono impegnati a condividere e sottoscrivere un **patto d'intesa** volto alla programmazione e alla realizzazione di un'offerta formativa integrata



L'apertura al Mondo in un'ottica di service alla comunità.

Percorso di *Service Learning comunitario*

COME TI SALVO IL MONDO IN 10 PASSI, prende -
tematica del Global warming

Piccoli gruppi impegnati tramite il digitale nel ricercare notizie, immagini e video utili a comprendere meglio fino alla costruzione di playlist per un'immersione flipped funzionale una discussione più vivace e consapevole.

Integrazione dell'esperienza service comunitario nell'ambito dei percorsi di apprendimento curricolare, perseguendo obiettivi inerenti l'analisi delle fonti e delle notizie, lo studio delle fasce climatiche e dei cambiamenti climatici calcolo dei consumi energetici da sperimentazione pratica e da comparazione bollette, fino alla rappresentazione artistica della problematica a tecniche miste



Il progetto ha dato vita alla
costruzione di una comune

RETE DI AZIONE ETICA



Le associazioni per la continuità della piccola scuola.

L'alleanza educativa tra l'IC ISOLE EOLIE e le Associazioni "AttivaStromboli" "Filicudisola" "Salina per tutti" si basa su una collaborazione pluriennale scaturita dalla finalità comune di superare i disagi formativi delle realtà insulari (Stromboli, Filicudi, Salina).

"AttivaStromboli" sostiene la scuola nella gestione del **laboratorio didattico multimediale** e ha permesso negli anni di far fronte a tutti i disagi causati dalle condizioni meteo-marine avverse nei mesi invernali. Quando gli aliscafi non viaggiano è sufficiente che un solo docente rimanga sull'isola e porti le classi nel Laboratorio, collegandosi a distanza con tutti i docenti della scuola media che svolgono la lezione da casa.



Il Museo come spazio pedagogico.

Edu MURE/Scuola - alleanza educativa con i centri culturali del territorio

Gli studenti possono sperimentare la possibilità di fare approfondimenti sul mestiere del ricercatore museale attraverso una progettazione educativa centrata sull'idea della ricerca come metodo di apprendimento attivo.

Utilizzando la specificità dei temi museali, i docenti hanno integrato la didattica disciplinare aprendole ai temi del curriculum locale, in special modo considerando le peculiarità offerte dall'archeologia dei paesaggi, dalle tecnologie costruttive e dall'uso dei materiali, dalle dinamiche economiche di uso delle risorse naturali.



Docenti e alunni coinvolti nella progettazione della sezione educativa del museo , un vero e proprio laboratorio decentrato, un nuovo spazio esterno di apprendimento



Il Comune che educa insieme alla scuola.

Associazione **“Malegno comunità che educa”**, un luogo in cui raccontare tutto ciò che educativo per il territorio e tramite cui progettare, organizzare e realizzare attività formative ed educative rivolte agli operatori educativi ed all’intera comunità, nella logica della ricerca-azione e dell’imparare facendo.

L’idea di trasformare la lana tosata dagli allevatori della zona in un materiale coibentazione ha permesso di superare il problema dello smaltimento. Da rifiuto destinato alla discarica o all’inceneritore, dunque, la lana di pecora in questo piccolo comune, è diventata fonte di eco-sostenibilità con un’efficacia pari a quella di altre coibentazioni.



Durante la pandemia...

«tutta la scuola necessitata...»



Approcci interconnessi che rafforzano il legame tra scuole e comunità (Miller, 1995)

1. Il primo approccio riflette la scuola come centro comunitario, al servizio di una vasta gamma di servizi, compreso l'apprendimento permanente. Le scuole servono come centri culturali e offrono possibilità di coinvolgimento in sport, teatro, musica e altre attività sociali.
2. Il secondo approccio pone grande enfasi sul curriculum, con lo studio della comunità e del territorio in tutte le loro varie dimensioni.
3. Il terzo è rivolto allo sviluppo dell'imprenditorialità rurale, supportare gli studenti nella creazione di imprese all'interno degli spazi scolastici

Gli approcci identificati portano a riflettere sulle alleanze fra scuola e territorio come meccanismi “privilegiati” per affrontare fragilità e disuguaglianze sociali ed educative (Nast e Blokland, 2013; Valli et al., 2018).

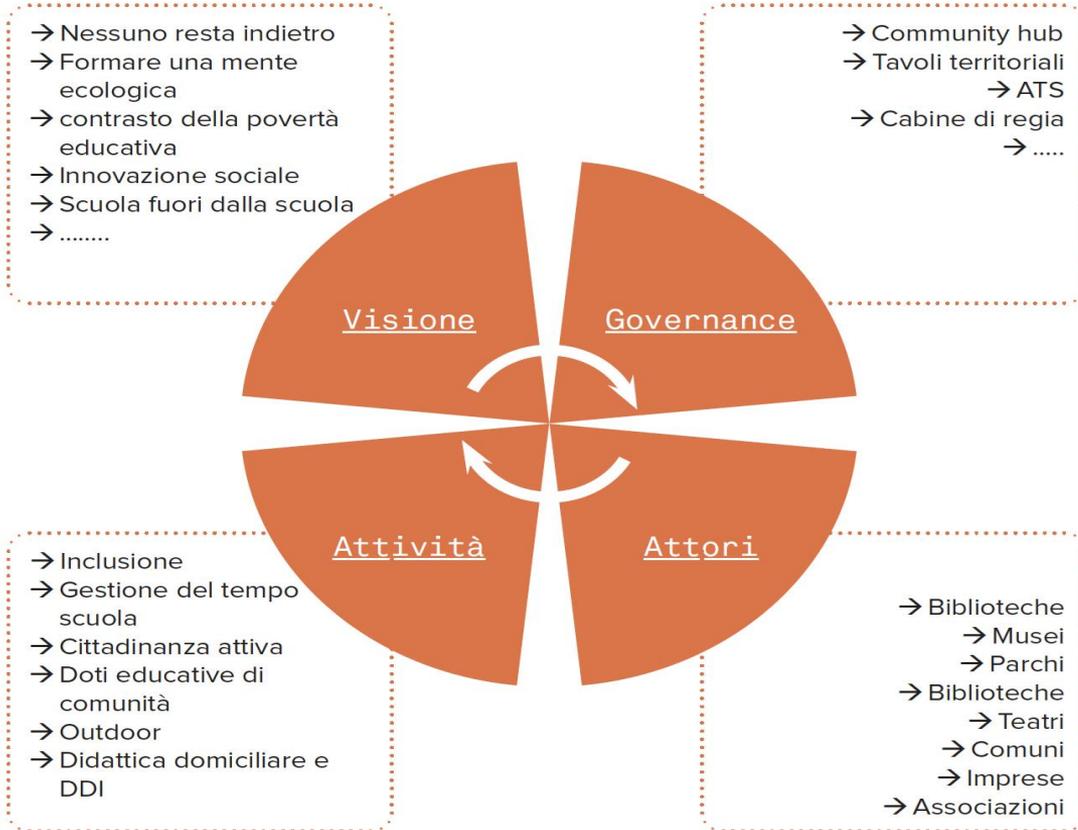


Una contestualizzazione normativa

- Con Decreto Dipartimentale Capo Dip. Istruzione, prot. 1710 del 20.11.2020, con Decreto Dipartimentale n. 1725 del 23.11.2020, si è dato seguito a quanto previsto dal D.M. n. 39 del 26 giugno 2020 e quindi dal D.L. 104/2020, art. 32, **assegnando ai singoli uffici regionali le risorse per il sostegno finanziario alla stipula dei patti educativi di comunità.**
- In particolare l'art. 2 del DD n.1725 del 23/11/2020 richiama la necessità di procedere al finanziamento, **tenendo conto del numero degli alunni e dei bisogni delle istituzioni scolastiche.**







La scuola anche nel bosco, il territorio come aula didattica decentrata

Realizzazione di un percorso di trekking ad anello: partenza da Bobbio, ritorno a Bobbio.

Attività didattica trasversale: tutte le classi della secondaria di primo grado (+ alcune classi della primaria e della secondaria di secondo grado)

Attività interdisciplinare: arte, geografia, educazione motoria.

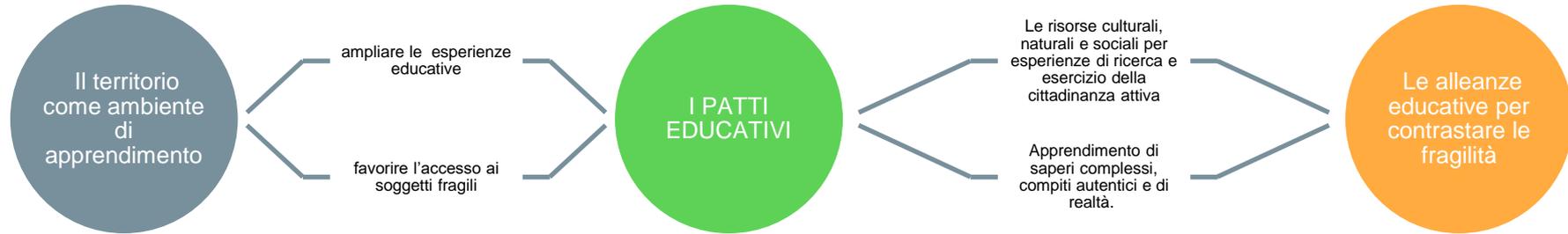
Si parte dal bisogno del territorio: valorizzazione degli itinerari turistici.

Docente opera in team con esperto esterno del Terzo settore.

Attraverso il **Patto educativo di comunità** che coinvolge 7 Comuni la scuola ha a disposizione del PTOF:

- mappatura annuale del potenziale territoriale in termini di spazi ed esperti della comunità.
- banca dati del tempo delle famiglie.





I Patti per....

I Patti educativi
di Comunità a
sostegno
dell'emergenza
educativa post
pandemica

Il Patto
Educativo di
Comunità come
strumento per
rafforzare la
coprogettazione
con il territorio

Il Patto
Educativo: da
strumento
operativo a
visione di
scuola



Costrutto della giustizia sociale

.....nel costrutto sociologico della “giustizia sociale e dell’identità culturale” (MacGill & Wyeld, 2009, p. 555) definita anche in termini di “reconciliation”:

Scuola come “Social glue”, come spazio per partecipazione della comunità locale (Kearns et al., 2010); consolidamento dell’identità per promuovere azioni che evitino lo spopolamento



Reconciliation is concerned with social justice and constructions of cultural identity. It is a contested, and even divisive, notion (Chung, 2016; Garneau, 2016; Hamber & Kelly, 2009; Paulson, 2011).



Schools are a resource for the wider community, for the territory, and are a strategic context to discuss and solve social problems.

EDUCATIONAL JUSTICE: THE VALUE OF SCHOOL

In *peripheral* contexts, such as rural contexts, the school is, sometimes, the only public service that still remains (Amiguiño, 2005).

The main role of schools is to be spaces for learning, for promoting critical literacy, for promoting emancipation, for providing social interaction, and for strengthening civic courage (Giroux, 1997).

Giroux, H. (1997) *Pedagogy and the Politics of Hope. Theory, Culture, and Schooling: A Critical Reader*. New York: Routledge.



Costrutto del territorio

Territorio come “artefatto sociale” (Lefebvre, 1991);

Territorio come “sistema formativo allargato” (De Bartolomeis, 2018; Schafft, 2016; Zinner, 2019) ovvero del fattore T (Cerini, in Frabboni 2015), Piano Scuola 20-21;

Place Based Learning (Sobel, 2004): la scuola diventa parte attiva nel territorio, co-responsabile e il curricolo così assume i connotati di una “conversazione animata tra dentro e fuori l’aula” (Bruner, 2015).



NB. Specie per le piccole scuole si perviene all’ “equity through diversity” in termini di pratiche didattiche e partecipazione attiva della scuola nella comunità (Rønning et al., 2003; Solstad, 2004).



Costrutto delle sfide sociali

Nel concetto socio-politico delle “Societal Challenges” (Vranken, 2015), azioni orientate verso la generazione di valore che diventano patti territoriali partecipati, generativi di comunità (Equo, Etico, Sostenibile):

- pianificare policy specifica (es. Reggio Emilia)
- creare piattaforme comuni per la distribuzione dei ruoli ad attori diversi
- ridefinire una nuova agenda urbana, ruolo delle città



Lo sviluppo dei territori torna ad affermarsi come progresso dell'insieme di variabili, dell'ecosistema in grado di alimentare eque possibilità, capace di generare esternalità positive sull'ambiente e sulle dimensioni del futuro.



SCUOLA COME RIGENERATORE URBANO

Costrutto urbanistico di scuola come **“rigeneratore del territorio”** avamposto per strategie di manutenzione nell’ottica di una scuola di comunità Le scuole mostrano spesso deboli relazioni con spazi limitrofi (strade e parcheggi, giardini e playgrounds) e contesti territoriali (Mattioli et al, 2021) ..



Gli scenari evolutivi spostano l’attenzione dal patrimonio edilizio alle aree di pertinenza, agli spazi di prossimità e di contesto



I futuri della scuola...

«La scuola come learning hub...»



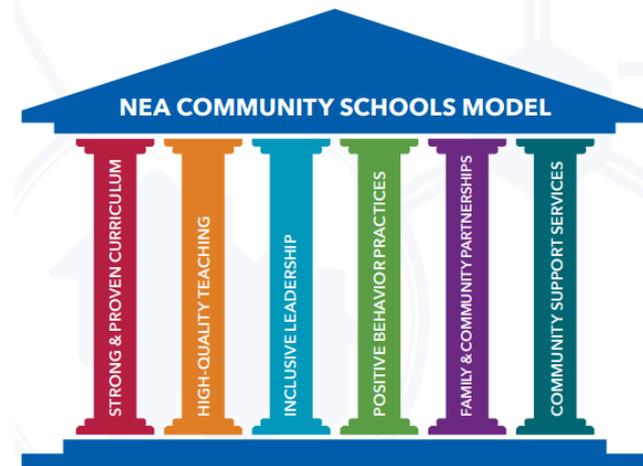
Menteemeter

Quali sono i tratti caratterizzanti una scuola aperta, diffusa, di comunità?



I pilastri di una Community school

1. **Strong and Proven Curriculum:** per acquisire abilità e conoscenze di base e avanzate. Anche i bisogni delle famiglie vengono presi in considerazione con corsi di lingua e formazione professionale
2. **High-quality teaching:** apprendimento differenziato, apprendimento centrato sul learning più che sul testing
3. **Inclusive leadership:** un Leadership Team che assicura che rimanga centrale la strategia di community school e un Community school Committee di cui fanno parte famiglie e i partner della comunità
4. **Positive behavior practices:** vengono enfatizzate le relazioni e interazioni positive, si usa la mediazione fra pari e gli adulti devono tenere un comportamento esemplare
5. **Family and community Partnerships:** famiglie, operatori sanitari, soggetti del territorio non sono volontari o non vengono coinvolti su un progetto limitato ma hanno un ruolo nel processo decisionale, di governance e advocacy.
6. **Community support services:** le sfide sanitarie impattano sulle «ability to learn, explore and develop in the classroom» degli studenti. Vengono assistite anche le loro famiglie



Le Community Schools come forme di scuola che perseguono la giustizia sociale nell'istruzione e rimuovono gli ostacoli per un'educazione di qualità.



Scenario 3: scuole come poli di apprendimento



1 SCHOOLING EXTENDED

Participation in formal education continues to expand. International collaboration and technological advances support more individualised learning. The structures and processes of schooling remain.

2 EDUCATION OUTSOURCED

Traditional schooling systems break down as society becomes more directly involved in educating its citizens. Learning takes place through more diverse, privatised and flexible arrangements, with digital technology a key driver.

3 SCHOOLS AS LEARNING HUBS

Schools remain, but diversity and experimentation have become the norm. Opening the “school walls” connects schools to their communities, favouring ever-changing forms of learning, civic engagement and social innovation.

4 LEARN-AS-YOU-GO

Education takes place everywhere, anytime. Distinctions between formal and informal learning are no longer valid as society turns itself entirely to the power of the machine.



Spinte esogene al cambiamento

Scenari OCSE Per il futuro dell'educazione scolastica	Obiettivi e funzioni	Organizzazioni e strutture	Gli insegnanti	Gestione e Geopolitica
Scenario 1 Estensione scolastica	Le scuole sono attori chiave per la socializzazione, la qualificazione la cura e la credenzializzazione.	I monopoli educativi conservano tutte le funzioni tradizionali dei sistemi scolastici.	Gli insegnanti nei monopoli con potenziali nuove economie di scala e divisione dei compiti.	Forte ruolo dell'amministrazione tradizionale e enfasi sulla collaborazione internazionale.
Scenario 2 Esternalizzazione educativa	Frammentazione della domanda con "clienti" autosufficienti alla ricerca di servizi flessibili	Diversificazione delle strutture: forme multiple di organizzazione a disposizione degli individui.	Diversità di ruoli e status all'interno e all'esterno della scuola.	Sistemi scolastici come attori in un più ampio mercato educativo (locale, nazionale, globale)
Scenario 3 Scuole come centri educativi	Accordi scolastici flessibili permettono una maggiore personalizzazione e coinvolgimento della comunità.	I centri educativi sono funzionali all'organizzazione di configurazioni multiple di risorse locali e globali.	Insegnanti professionisti come anelli di una più ampia rete di conoscenze flessibili.	Forte attenzione sulle decisioni locali. Unità auto-organizzative in varie partnership.
Scenario 4 Imparare strada facendo	Obiettivi e funzioni tradizionali della scuola sono sostituiti dalla tecnologia.	Smantellamento dell'educazione scolastica come istituzione sociale	Mercato aperto di "prosumatori" con un ruolo centrale delle comunità di fatto (locali, nazionali, globali).	La gestione (globale) di dati e tecnologie digitali diventa centrale.



Scuole come centri educativi



*Entro il 2040 le scuole resteranno, ma la diversità e la sperimentazione diventeranno la norma. **L'apertura dei “muri della scuola” metterà in contatto le scuole con le loro comunità**, favorendo forme di apprendimento, impegno civico e innovazione sociale in continua evoluzione.*



Unità auto-organizzate in diverse collaborazioni. Le scuole come learning hub funzionano per organizzare molteplici configurazioni di risorse locali e globali (**spazi**).



Strutture scolastiche flessibili consentono una maggiore personalizzazione e il coinvolgimento della comunità (**governance**).



Gli insegnanti professionisti come anelli di reti più ampie di competenze flessibili (**professionalità docenti**).



Contratto Educativo «Sociale»

Il contratto educativo deve riflettere un nuovo sistema di interazioni che si presenta quando la scuola apre al territorio.

Connessioni con la comunità

“(…) Il Punto chiave riguarda le connessioni con la comunità territoriale in una prospettiva di apertura alla collaborazione con l’esterno orientata a far crescere il capitale sociale e professionale e a sostenere il rinnovamento e il dinamismo”

(Castoldi, 2020 p. 25)

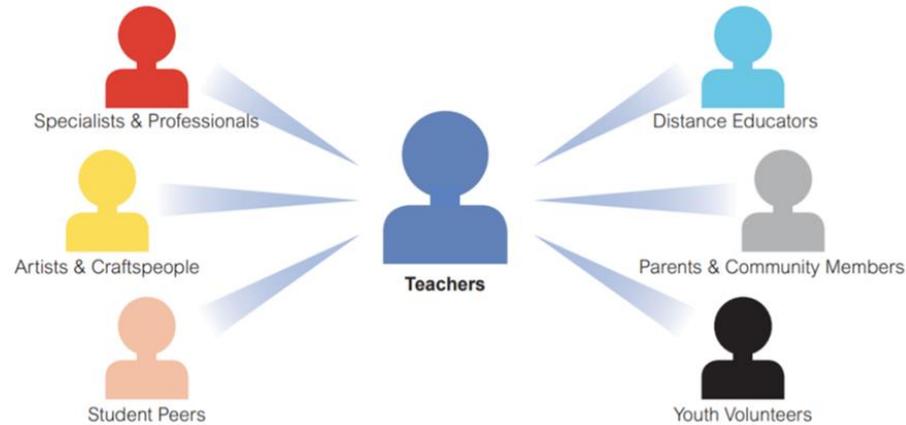
Socialità del Contratto

“In a new social contract for education, teachers must be at the centre and their profession revalued and reimagined as a collaborative endeavour which sparks new knowledge to bring about educational and social transformation”

(UNESCO, 2021 p. 80)



Nuovo Leapfrog- “Non teacher educators”



Istance & Paniagua, 2019



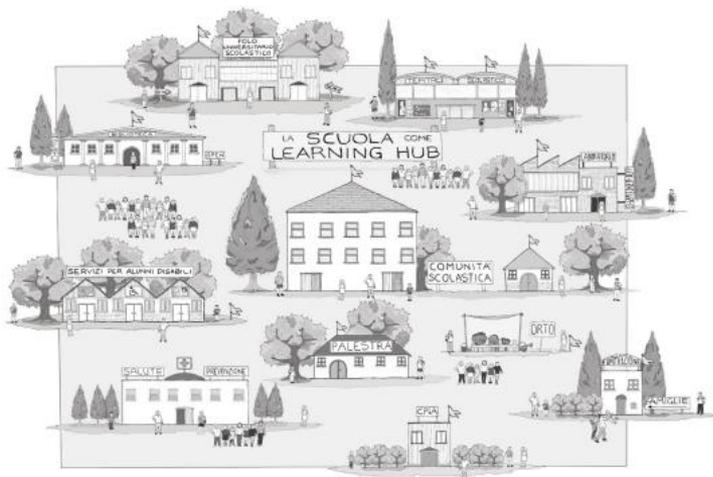
La piccola scuola come Learning Hub della comunità

a cura di Giuseppina Rita Jose Mangione, Stefania Chipa e Giuseppina Cannella

Storie

Strumenti

Studi



<https://piccolescuole.indire.it/quaderni/storie/>



I POLI RES – Liguria



Publicazioni di riferimento del gruppo di ricerca



Grazie per la vostra attenzione

Contatti:

Giuseppina Rita Jose Mangione

g.mangione@indire.it

Segreteria:

piccolescuole@indire.it

Movimento delle Piccole Scuole

<http://piccolescuole.indire.it/>

